



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2021 - 2022

Relazione finale della docente

Donatella Regazzo

MATERIA: LATINO

CLASSE 5^ SEZ. B

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Pur nella considerazione che già in sede di programmazione era stato previsto un ridimensionamento del programma, determinato dalle ineludibili carenze metodologiche degli alunni causate dall'emergenza Covid, al termine del percorso formativo, gli obiettivi formativi sono stati conseguiti in modo adeguato da tutti gli alunni.

È possibile affermare, infatti, che la rinuncia al lavoro di traduzione, previsto in sede di Dipartimento, ha favorito il lavoro interdisciplinare, ha stimolato la motivazione e ha garantito un approccio agevolato ai classici. L'interesse per le tematiche affrontate ha consentito anche agli alunni meno competenti di sviluppare abilità relative all'analisi e alla interpretazione dei testi.

Alcuni hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti e solo pochi hanno seguito un percorso più arduo, con un profitto più modesto. È da sottolineare, infine, che quasi tutti gli studenti si sono dimostrati attenti, interessati e coinvolti attivamente nelle occasioni in cui sia stata offerta una sollecitazione culturale che si aprisse a riflessioni più ampie rispetto ai tradizionali programmi. La partecipazione per molti si è espressa anche in approfondimenti e riflessioni personali.

1.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione sono stati raggiunti, anche se a livelli differenziati, da tutti gli alunni. I discenti, infatti, hanno dimostrato una motivazione adeguata ed un impegno proficuo.

Tutti hanno conseguito abilità relative all'analisi, alla sintesi e alla contestualizzazione dei testi, hanno acquisito conoscenze specifiche letterarie e hanno sviluppato capacità critiche, soprattutto in prospettiva di problematiche trasversali.

Permangono per alcuni lacune grammaticali e limiti nelle competenze linguistiche: costoro hanno supplito alle carenze, dimostrando di saper comunque operare, con adeguati strumenti, nelle analisi dei testi affrontati in classe.

2. CONTENUTI

2.1. CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è stato selezionato sia sulla base delle indicazioni ministeriali, sia in ottemperanza alle esigenze della realtà della classe, dopo quasi due anni di dad. In conformità alle linee del Dipartimento, concordate sulla base delle conseguenze dell'emergenza Covid, infatti, il programma di quinta si è incentrato fondamentalmente sulla parte letteraria e sulla lettura in originale di testi d'autore. La scelta di rinunciare al lavoro sulla traduzione ha consentito, così, di privilegiare l'analisi dei testi.

Nell'organizzazione del programma, si è cercato di individuare contenuti funzionali alla creazione di percorsi tematici o, comunque, all'analisi comparativa i vari ambiti del sapere. Gli argomenti sono pertanto stati scelti in modo da strutturare moduli interdisciplinari su alcuni temi o alcune sezioni di programma. In questa prospettiva è stato necessario "distillare" alcuni contenuti, anche se sono stati ovviamente salvaguardati i saperi essenziali.

2.2. CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

Oltre agli argomenti selezionati dal Dipartimento, è stato possibile individuare alcuni percorsi tematici, funzionali ad istituire analisi comparative con alcuni argomenti trattati nelle altre discipline. Come si è detto precedentemente, la scelta dei temi è stata condizionata dall'esigenza di creare delle unità didattiche brevi, ma effettivamente fruibili in prospettiva trasversale.

2.3. ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Nell'organizzazione delle unità è stato dedicato ampio spazio alle tematiche affrontate dagli autori, nella coscienza del ruolo culturale fondamentale della cultura classica nel rapporto con la letteratura italiana.

Gli argomenti sono stati suddivisi in unità didattiche di diversa tipologia. I percorsi sono stati strutturati in modo da offrire ai discenti un quadro complessivo dei singoli autori.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art. 2 comma 5):

Fin dall'inizio dell'anno sono stati individuati dei nuclei concettuali, riportati nella relazione generale della classe, nell'ambito dei quali i ragazzi hanno esercitato abilità di pensiero critico e sono stati indotti a procedere in modo trasversale. Nel corso delle lezioni di Latino gli studenti, partendo da un testo, hanno tentato di stabilire collegamenti con altre discipline, secondo le modalità del colloquio.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore 23
Seneca	15 ore
Il tempo: Seneca	5 ore
Lucano	3 ore
Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore 34
Petronio	4 ore
Fedro	2 ore
Marziale	3 ore
Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane	3 ore
La satira latina - Persio e Giovenale	5 ore
Quintiliano	5 ore
Tacito	7 ore
Apuleio	3 ore

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	95 ore
---	--------

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1 METODO DI INSEGNAMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

L'attività didattica si è esplicata nelle seguenti modalità:

Lezioni frontali con presentazioni in power-point, finalizzate all'analisi di testi o tematiche letterarie, alla spiegazione di regole o costrutti, all'illustrazione di linee metodologiche;
lavoro di gruppo che è stato effettuato, soprattutto per esercitazioni sui testi e per il recupero;
studio guidato: Attraverso l'analisi di alcuni testi, gli alunni hanno potuto verificare conoscenze, competenze e abilità

Lo strumento essenziale per l'apprendimento della lingua latina è stato costituito, comunque, dall'attenta analisi dei testi ai vari livelli.

Scelta programmatica basilare è stata quella di dedicare ampio spazio alle tematiche affrontate dagli autori, nella coscienza del ruolo culturale fondamentale della cultura classica nel rapporto con la letteratura italiana. In questo contesto, sono proposte analisi tematiche comparative e contrastive, che hanno coinvolto anche le altre discipline.

Nella medesima prospettiva, non è stata trascurata l'indagine degli elementi e delle regole che determinano la struttura, la coesione di un testo e la sua appartenenza ad una specifica tipologia letteraria. Si è cercato inoltre di accordare priorità all'individuazione delle linee interpretative e, qualora il lavoro si fosse dimostrato agibile, si sono tentati approcci di tipo filologico o critico per individuare i segnali decodificatori a livello retorico, lessicale e semantico.

Lo studio della storia letteraria, pur conservando una relativa autonomia, si è basato essenzialmente sulla lettura effettiva dei testi degli autori più significativi. In questo contesto, si è tentato di sopperire all'impossibilità di affrontare uno studio sistematico della letteratura latina, tramite l'elaborazione di schemi concettuali storico-letterari o tematici.

Durante l'intero anno scolastico è stata attuata una costante attività di verifica su tutti gli argomenti trattati. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, sono state immediatamente attivate apposite strategie di recupero

3.2. STRUMENTI

LIBRI DI TESTO

Flocchini, Bacci, Lingua e cultura latina, Bompianiscuola

G.Garbarino, Dulce ridentem 3, Mi, Paravia

3 VALUTAZIONE

4.1. STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA SCRITTA

- Analisi guidata di testi precedentemente affrontati in classe

VERIFICA ORALE

- Analisi puntuale di testi con quesiti tendenti ad accertare il grado raggiunto individualmente nelle varie competenze nelle metodologie interpretative.
- L'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;

Ha fornito elementi per la valutazione anche una continua verifica informale, consistente nella considerazione dell'atteggiamento del discente nei confronti della materia (interventi nell'ambito del lavoro in classe, attività domestica, partecipazione, impegno, ecc.).

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Poiché la valutazione sommativa ha lo scopo principale di determinare il grado di efficacia del curriculum progettato e di fornire un accertamento del grado in cui gli obiettivi finali sono stati raggiunti da ogni singolo discente, i risultati che si sono ottenuti dalle prove formali e da quelle informali sono stati riferiti alla:

- Comprensione della consegna (prove scritte e orali);
- Riconoscimento delle diverse tipologie testuali (prove scritte e orali);
- Precisione e funzionalità dei procedimenti applicati.
- Capacità di riconoscere, analizzare, adoperare e tradurre le strutture morfologiche e i costrutti sintattici.
- Conoscenza del vocabolario, della fraseologia, dell'uso della lingua;
- Capacità critica di confronto fra le strutture;
- Qualità e quantità dei contenuti (prove scritte e orali);
- Capacità critica, analitica e sintetica (prove scritte e orali);

Hanno partecipato alla valutazione sommativa i seguenti altri elementi:

- personalità del discente;
- attitudini;
- interesse, partecipazione e disponibilità;
- produttività individuale e di gruppo;
- capacità organizzativa.

La misurazione dei livelli degli alunni, con la conseguente attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, indicati nel documento allegato.

L'insegnante
Donatella Regazzo

Verona, 8 maggio 2022